



# **ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE (OPI) DI TRIESTE**

**PROCEDURA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI DEGLI ISCRITTI  
DERIVANTI DALLA CONSULTAZIONE  
DEL CASELLARIO GIUDIZIALE  
REDATTA SECONDO IL PRINCIPIO DI “PRIVACY BY DEFAULT”**

<b>REDAZIONE</b>	<b>PARERI TECNICI</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>Process owner</b>  Dott. Luciano Giuseppe Aniello	<b>Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)</b>  Avv. Michele Grisafi	<b>Presidente OPI Trieste</b>  Dott. Michael Valentini
<b>Gruppo di redazione</b>  Dott.ssa Sara Bearzatto		

## **PROCEDURA PER TRATTAMENTO DATI SECONDO IL PRINCIPIO DI "PRIVACY BY DEFAULT"**

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Trieste

Vista la circolare n. 13/2025 della FNOPI avente per oggetto "Consultazione casellario giudiziale da parte degli Ordini delle professioni infermieristiche – OPI";

Considerato che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nelle procedure di iscrizione all'Albo viene richiesta l'autocertificazione dei requisiti di ordine generale;

Visto che il controllo del casellario giudiziale si rende necessario per esercitare l'azione disciplinare che, in base alla normativa vigente, è di competenza degli OPI, in presenza di qualsiasi reato per il quale il codice penale preveda una pena edittale da 2 a 6 anni (DPR 221/1950 art. 42);

Considerato quanto previsto al punto "Realizzare una chiara procedura per il nuovo Trattamento secondo il principio di "Privacy by Default";

il 27 novembre 2025 con delibera n. 57 emana la seguente Procedura:

1. I soggetti autorizzati al trattamento dei dati sono:

Presidente

Segretario

Personale Amministrativo

2. I dati raccolti potranno essere trattati solo dai soggetti autorizzati.
3. I dati acquisiti dovranno essere trattati esclusivamente per adempiere a quanto stabilito dalla normativa di riferimento.
4. I dati dovranno essere conservati nel rispetto della normativa vigente. In particolare, una volta acquisito il documento dal casellario giudiziale, dovrà essere semplicemente annotato sulla scheda dell'iscritto l'esito positivo della verifica e immediatamente cancellato o distrutto il documento. In caso di esito negativo della verifica, dovrà essere iniziata la procedura per esercitare l'azione disciplinare a carico dell'iscritto e il documento andrà conservato fino alla conclusione della stessa.
5. L'OPI di Trieste procederà ad emanare apposito atto deliberativo che documenti la necessità del trattamento dei dati.
6. I dati relativi al casellario giudiziale saranno richiesti per la verifica a campione nel mese di gennaio di ciascun anno nella misura di n. 30 iscritti/anno, e per la verifica sistematica delle autodichiarazioni ricevute in relazione alle richieste di iscrizione e di trasferimento.
7. La procedura sarà sottoposta al DPO dell'OPI di Trieste per il parere formale.
8. I certificati relativi al Casellario Giudiziale depositati nella cartella degli Iscritti non saranno inoltrati in caso di richiesta di trasferimento ad altro Ordine, ma resteranno nella documentazione dell'Iscritto da archiviare.